

GESTIONE CASE PER LAVORATORI
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

////////////////////

LAVORI di costruzione di Case, per lavoratori in BRINDISI

Quartiere S. Elia - Palazzine n° 5 per un totale di

82 alloggi - Legge 14.2.1963 n° 60 - P.L. n° 1312

CANTIERE 3151/BR - LOTTO A/2. =

IMPRESA: Sardella Luigi & Figli s.r.l. - FASANO -

IMPORTO a base d'asta £. 594.139.792

" al netto del ribasso del
10,38% " 532.468.081

1° Perizia al netto del ribasso d'asta
del 10,38% " 12.719.053

2° Perizia al netto del ribasso d'asta
del 10,38% " 8.084.240

CONTRATTO n° 5570 del 8.8.1972, registrato a Brindisi
il 9.8.1972 al n° 1749 - Mod. 1. =

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

PERIZIA SUPPLETIVA PER DANNI DI FORZA MAGGIORE

RELAZIONE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in-
tegrato per la Gestione GESCAL di questo Istituto n° 319
del 21.1.1972, veniva approvato il progetto per la co-
struzione di n° 5 palazzine di case per lavoratori, nel
Comune di Brindisi al Quartiere S. Elia - LOTTO A/2

per complessivi n° 82 alloggi - 526 vani, per l'importo a base d'asta di £. 594.139.792.=

I lavori vennero appaltati all'IMPRESA SARDELLA LUIGI & FIGLI s.r.l. - FASANO - (Brindisi) con il ribasso d'asta del 10,38% per un importo netto di lire 532.468.081.=

Con il 1° Atto Aggiuntivo, a seguito di perizia di variante, l'importo contrattuale venne aumentato di lire 12.719.053 = Atto Aggiuntivo n° 5583 del 5.2.1973, registrato a Brindisi il 7.2.1973 al n° 738.

Con il 2° Atto Aggiuntivo a seguito della seconda perizia di variante, l'importo contrattuale venne aumentato di £. 8.084.241, portando l'attuale importo contrattuale al netto del ribasso d'asta a £. 553.271.375.

Atto aggiuntivo n° 5605 del 10.12.1973, registrato a Brindisi il 12.12.1973 al n° 4891.=

PREMESSO:

- CHE con raccomandata R.R. del 11.10.1972, protocollata in arrivo all'I.A.C.P. di Brindisi al n° 6916 in data 13.10.1972, l'Impresa Luigi Sardella & Figli s.r.l. FASANO - richiedeva a questo Istituto un sopralluogo nel cantiere suddetto, onde constatare franamenti e dissesti lungo le fondazioni del fabbricato 7 del lotto A/2, causati dalle abbondanti piogge;
- CHE datene tempestiva comunicazione all'Impresa il

16 ottobre 1972, il sottoscritto dott. ing. Antonio Longo, Direttore dei Lavori, alla presenza dell'Amministratore Unico dell'Impresa Luigi Sardella & Figli s.r.l. FASANO, ha proceduto ad una ricognizione delle opere di fondazione dei fabbricati 5, 7, 8 e 9 del lotto A/2, constatando quanto segue:

- I fabbricati si presentano con i cavi già eseguiti e con le armature delle travi rovescie già sistemate in sito.

- Per la quasi totalità del prospetto posteriore e per la totalità del muro laterale delle palazzine menzionate, i cavi di fondazione presentano franamenti e dissesti nelle armature delle travi rovescie, già approntati per il getto.

- Il batolo in calcestruzzo già gettato sotto le varie travi, risulta completamente coperto da fango.

Le persistenti ed abbondanti piogge non hanno consentito di dare corso al getto continuo delle travi, dopo la regolare posa in opera delle casseformi.

E' stato inoltre rilevato che le opere di sbatocchiamento e puntellamento dei cavi di fondazione, erano state già rimosse per consentire la posa in opera del ferro delle travi rovescie di fondazione.

Tale sistema è stato adottato anche per gli altri fabbricati, allo scopo di non creare discontinuità nelle

opere di fondazione e per soddisfare anche le esigenze della statica in considerazione della particolare natura del piano di posa.

Oltre ai franamenti ed ai dissesti delle travi, si nota che parte dei ferri sono coperti di fango e contorti.

Infine si rileva che oltre al materiale franato, che in parte ha riempito i cavi, vi è uno strato di fanghiglia proveniente dai terreni superiori circostanti.

- CHE in tale data 16.10.1972, il sottoscritto Direttore dei Lavori, ordinava all'Impresa medesima di procedere al più presto a quanto a seguito specificato:

- Rimozione del fango e terra che insiste nei cavi di fondazione.-

- Smontaggio delle armature di fondazione.-

- Pulizia e raddrizzamento dei ferri contorti ed eventuale sostituzione del ferro non recuperabile.-

- Ripristino delle armature dopo aver completato la pulizia del batolo di fondazione.-----

Avendo eseguito la misura ed i rilievi di dette opere, sulla scorta dei prezzi di Capitolato, il sottoscritto Direttore dei Lavori, Dott. Ing. Antonio Longo, determina l'ammontare dei danni nella misura di lire 3.604.000 (tremiliseicentoquattromila).

Fanno parte della presente relazione:

1) Computo metrico e stima dei lavori.

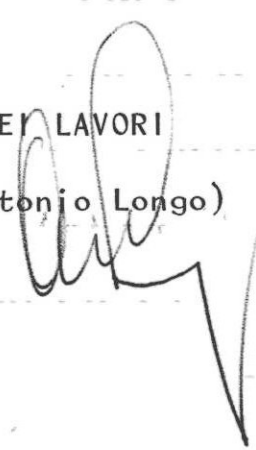
2) Atto di sottomissione.

3) Verbale di constatazione danni. _

Brindisi li 12. giugno 1974

II DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Antonio Longo)



VISTO IL PRESIDENTE

(Dott. Raffaele Fischetto)

